

«Posti da lupi» in 500 immagini

NATURA Tante le foto giunte al Muse per il concorso. Primo classificato Batti Gai



TRENTO - Batti Gai, Federico Baronti e Francesca Palombo sono i primi tre classificati nel concorso fotografico #PostidaLupi nato nell'ambito del progetto Life Wolfsalps. Ai vincitori uno speciale viaggio-premio e la possibilità - in primavera - di far parte di una mostra fotografica negli spazi del Muse.

Dal 14 ottobre al 27 novembre sulla piattaforma <http://postidalupi.leevia.com> sono arrivate al Muse più di 500 immagini provenienti da tutte le regioni d'Italia che hanno dato espressione alle emozioni che il lupo suscita da sempre nell'uomo: 1.061 persone le persone coinvolte nel progetto, 174.358 gli utenti raggiunti dal progetto attraverso i canali social. Il primo classificato è Batti Gai che ha fotografato un lupo maschio, un capriolo e una volpe catturati nel Parco Orsiera Rocciavré di Torino. «L'immagine è semplice ma non banale - ha argomentato la giuria - il lupo ha trascinato la sua preda insanguinata in un luogo sicuro, una volpe ha seguito quelle tracce e si confronta con il re dei predatori. Uno scatto che congela un atto di predazione, che però perde la sua drammaticità per diventare descrizione zoologica ed ecologica». La seconda immagine selezionata è di Federico Baronti, scattata sul Monte Parodi (La Spezia). Il terzo vincitore è Francesca Palombo che ha inviato una fotografia da Civitella Alfedana (L'Aquila). I quattro vincitori si aggiudicano un week end premio nel Parco naturale della Lessinia. In primavera sarà possibile vedere queste immagini su grande formato all'interno della mostra «#PostiDaLupi» che al Muse presenterà i 30 scatti finalisti.